



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

Ufficio IV - Personale del ruolo dei capo squadra e dei capo reparto e del ruolo dei vigili del fuoco e personale volontario

Al Sig. Capo del Corpo Nazionale
dei Vigili del fuoco

SEDE

Ai Sigg. Direttori Centrali del Dipartimento

LORO SEDI

Ai Sigg. Direttori Regionali e Interregionali
dei Vigili del Fuoco

LORO SEDI

Ai Sigg. Comandanti dei Vigili del fuoco

LORO SEDI

Ai Sigg. Dirigenti degli Uffici di diretta
Collaborazione del Capo Dipartimento
e del Capo del C.N.VV.F.

LORO SEDI

Al Sig. Dirigente dell'Ufficio I
Gabinetto del Capo Dipartimento

SEDE

OGGETTO: Mobilità volontaria a domanda del personale appartenente al ruolo di Vigile del Fuoco non specialista.

Questa Amministrazione intende avviare una procedura di mobilità per la raccolta delle istanze di trasferimento di sede del personale in servizio, appartenente al ruolo dei Vigili del Fuoco non specialista, ai fini della successiva individuazione delle sedi disponibili da assegnare agli Allievi Vigili del Fuoco frequentanti il 94° corso di formazione.

Possono partecipare alla presente procedura anche coloro che avranno soddisfatto il requisito della permanenza di almeno un biennio nella sede di prima assegnazione alla data del 21 ottobre 2023.

Questi ultimi potrebbero essere trasferiti, comunque, soltanto dopo aver maturato il predetto requisito del biennio di permanenza nella prima sede. Inoltre, considerato che i trasferimenti disposti ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'articolo 42 *bis* del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151 devono ritenersi trasferimenti temporanei, e cioè validi fino al permanere dei presupposti che hanno determinato la mobilità degli interessati, si precisa che gli stessi per acquisire il diritto alla sede in atto occupata dovranno produrre apposita domanda con le modalità previste dalla presente circolare ricognitiva delle aspirazioni.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

Ufficio IV - Personale del ruolo dei capo squadra e dei capo reparto e del ruolo dei vigili del fuoco e personale volontario

Il personale interessato a presentare domanda di trasferimento dovrà utilizzare l'apposito **modello allegato** (All. 1), da inoltrare tramite gli uffici di appartenenza (Direzioni, Comandi/Uffici), **a partire dal giorno 24 luglio 2023 e fino al 31 luglio 2023**.

Si fa presente, altresì, che il personale che dovesse trovarsi fuori sede, in ferie o assente a qualsiasi titolo, potrà presentare domanda di trasferimento alla più vicina Direzione/Comando/Ufficio dei Vigili del Fuoco. A tal fine le Direzioni/Comandi/Uffici di appartenenza sono pregati di voler esperire ogni utile informativa nei confronti degli interessati.

Gli interessati potranno fare richiesta per le sedi che, attualmente, presentano una carenza di organico e per quelle nelle quali tale carenza potrebbe verificarsi per effetto dei trasferimenti conseguenti alla mobilità in questione. Nella domanda potranno essere richieste, in ordine di preferenza, fino a tre sedi tra quelle individuate dall'Amministrazione.

Si precisa che in relazione ai criteri di mobilità interna adottati dai singoli Comandi VV.F., il personale potrà essere destinato ad articolazioni territoriali nell'ambito della sede di destinazione raggiunta.

A tal fine si trasmette l'elenco delle sedi di servizio con l'attuale situazione di organico dei vigili del fuoco non specialisti (All. 2), individuate dal DM 02.12.2019 e ss.mm.ii. concernente le nuove piante organiche del personale del Corpo Nazionale dei vigili del fuoco.

Al riguardo si chiarisce che nel predetto elenco sono indicate, oltre alle sedi con carenze di organico (segno -), anche quelle per le quali si registra organico completo (valore 0) e quelle in esubero (segno +).

MODALITÀ DI TRASMISSIONE DELLA DOMANDA

Si rappresenta che per l'inoltro delle domande a questo Ufficio, come nella precedente mobilità del personale operativo, sarà utilizzata una procedura software accessibile per mezzo della rete INTRANET, da effettuarsi mediante il collegamento al sito <https://vfpersonale.dipvvf.it/> che sarà disponibile a partire dal giorno **24 luglio 2023 e fino al 31 luglio 2023**, con le modalità riportate nell'allegato 3.

Parallelamente all'inserimento attraverso la procedura informatica, le domande dovranno essere scansionate, salvate in formato .pdf e, unitamente ad un elenco riepilogativo delle istanze presentate, trasmesse dal Dirigente con firma digitale **inderogabilmente entro il 02/08/2023** tramite PEC all'indirizzo: riu.personaleoperativo@cert.vigilfuoco.it, esplicitando la dichiarazione: "le domande trasmesse sono conformi agli originali conservati presso gli archivi di questa Direzione/Comando/Ufficio".

Si richiama l'attenzione sulla **delicatezza, riservatezza ed esattezza** delle operazioni di inserimento dei dati estratti dalle domande presentate dagli interessati. Tale inserimento, infatti, costituisce attività indispensabile preordinata al corretto svolgimento della complessa procedura di mobilità e alla buona riuscita della stessa.

Al fine di prevenire eventuali discordanze, i competenti uffici dovranno assicurare la massima attenzione affinché i dati inseriti nella piattaforma corrispondano perfettamente con quelli dichiarati nelle domande presentate dagli interessati.

MODALITÀ DI FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA NAZIONALE DI MOBILITÀ VOLONTARIA A DOMANDA DEL PERSONALE DEL RUOLO DEI VIGILI DEL FUOCO NON SPECIALISTI

Le graduatorie di mobilità saranno elaborate sulla base dei criteri di seguito indicati, previsti dall'Accordo Integrativo sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali rappresentative del personale non direttivo e non dirigente del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, in data 31 luglio 2013:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

Ufficio IV - Personale del ruolo dei capo squadra e dei capo reparto e del ruolo dei vigili del fuoco e personale volontario

1. Anzianità di servizio: per anzianità di servizio si intende, non l'anzianità individuale di ruolo, bensì quella decorrente dalla data di assunzione. Per il personale ricorrente, si considera la decorrenza riconosciuta dall'Amministrazione.

A parità di anzianità di servizio si utilizzano i seguenti criteri:

2. Residenza: vengono attribuiti **punti 2** se la prima sede indicata secondo l'ordine di preferenza coincide con quella di residenza.

Nel caso di residenza transfrontaliera, si considera la residenza nella sede italiana più vicina.

Nel caso di personale in possesso delle condizioni di famiglia di cui ai successivi punti 3b), 3c) e 3d), se la prima sede richiesta ove risiede il dipendente coincide anche con quella di residenza del nucleo familiare, viene attribuito un punteggio aggiuntivo al precedente pari a **punti 1**.

Si precisa che per sede di residenza deve intendersi quella coincidente con la residenza all'epoca dell'assunzione in servizio. Ove la prima sede richiesta non risultasse coincidente con quella dichiarata all'atto dell'assunzione, per beneficiare del relativo punteggio, l'interessato dovrà dimostrarne il motivo (es. la sede di residenza è cambiata perché il coniuge vi risiede, perché ha acquistato casa, ecc.); in ogni caso non verrà ritenuto sufficiente il semplice dato anagrafico se non saranno esplicitati i motivi del cambiamento. Ciò al fine di scongiurare le ipotesi di modifica della residenza finalizzata ad ottenere il trasferimento non corrispondente ad una reale situazione personale.

3. Condizioni di famiglia:

3a) per il coniuge non divorziato, né separato giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal Tribunale: **punti 2**

N.B.: tale punteggio non viene riconosciuto per la situazione di "convivenza".

3b) per ogni figlio a carico: **punti 1**

3c) se il dipendente è vedovo: **punti 4** (per il primo figlio a carico)
punti 1 (per ogni altro figlio a carico)

3d) se il dipendente non è coniugato, ovvero divorziato, separato giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal Tribunale: **punti 3** (per il primo figlio a carico)

punti 1 (per ogni altro figlio a carico)

Sono considerati a carico i figli minori di età ed i figli maggiorenni permanentemente inabili al lavoro. Sono altresì considerati tali i figli maggiorenni conviventi con uno dei due genitori purché fiscalmente a carico ai sensi della normativa in vigore (per i figli di età non superiore a 24 anni il limite di reddito complessivo è di 4000,00 euro, per i figli di età superiore a 24 anni il limite di reddito complessivo è di 2840,51 euro). Per la documentazione da produrre si rinvia al modello della domanda.

3e) ricongiungimento al coniuge, non divorziato né separato giudizialmente o consensualmente, con atto omologato dal Tribunale, che svolge attività lavorativa da almeno un anno e non trasferibile

punti 0,5

Tale punteggio viene attribuito unicamente per la richiesta di trasferimento alla provincia presso la quale lavora il coniuge non trasferibile, purché venga attestata la condizione lavorativa e la non trasferibilità da parte del datore di lavoro con riferimento ad elementi oggettivi (All. A).



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

Ufficio IV - Personale del ruolo dei capo squadra e dei capo reparto e del ruolo dei vigili del fuoco e personale volontario

A parità di punteggio totale, il criterio di precedenza è dato dall'ordine di ruolo di appartenenza alle qualifiche interessate di Vigile Coordinatore, Vigile del fuoco Esperto e Vigile del fuoco.

Tutte le situazioni relative alla residenza e alle condizioni di famiglia, ad esclusione dell'attestato della non trasferibilità del coniuge (All. A), dovranno essere dichiarate mediante autocertificazione. Inoltre, per quanto riguarda la mobilità del personale appartenente al Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco verso le isole di Lampedusa, Lipari e Pantelleria, alle graduatorie di mobilità verranno applicati i criteri previsti dall'Accordo Integrativo sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali rappresentative del personale operativo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco del 17 dicembre 2013.

Si specifica che, la mobilità in uscita dalle citate isole per i vigili del fuoco ivi in servizio trasferiti per le specifiche esigenze dei distaccamenti insulari in occasione delle ultime mobilità, sarà regolata dai criteri nazionali previsti dall'accordo del 31 luglio 2013.

A. Residenti nelle isole

A parità di residenza si utilizzano i criteri già fissati con l'Accordo del 31/07/2013.

- B. Non residenti nelle isole** Ad esaurimento dei residenti, seguono le richieste da parte del personale non residente nell'isola sede di distaccamento, che concorrono alla formulazione della graduatoria secondo gli stessi criteri già fissati con l'Accordo del 31/07/2013.

Tutte le situazioni relative alla residenza ed alle condizioni di famiglia, ad esclusione dell'attestato della non trasferibilità del coniuge (Allegato A) dovranno essere dichiarate mediante autocertificazione.

Al riguardo si richiama l'attenzione sulle responsabilità e le conseguenze che la dichiarazione non veritiera comporterà, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000 (oltre alle sanzioni penali previste, la decadenza dal beneficio conseguito per effetto della dichiarazione mendace).

VALIDITÀ DELLE GRADUATORIE

Alle graduatorie degli aspiranti al trasferimento, stilate secondo i criteri vigenti, verrà data, a cura dell'Amministrazione e tramite i Comandi, la più ampia diffusione nel rispetto delle norme a tutela dei dati personali.

Le graduatorie conservano efficacia fino alla data di pubblicazione ed esecuzione della successiva graduatoria.

Il dipendente può revocare l'istanza di trasferimento **entro e non oltre 10 giorni** decorrenti dalla data di scadenza di presentazione delle domande.

Si precisa che le revoche delle istanze di trasferimento dovranno essere inviate tramite posta certificata all'indirizzo riu.personaleoperativo@cert.vigilfuoco.it nello stesso giorno in cui vengono presentate alla Direzione/Comando/Ufficio.

Si confida nella consueta collaborazione delle SS.LL. per il migliore e corretto espletamento degli adempimenti indicati, assicurando, altresì, che la presente circolare venga diffusa integralmente in tutte le sedi di servizio e tra tutto il personale interessato.

Si ringrazia.

IL DIRETTORE CENTRALE

Volpe
LUCIA VOLPE
24.07.2023
13:45:53
GMT+01:00



Responsabili dell'Istruttoria
Panuccio/Napoleoni
Il Capo Ufficio Staff
VP Izzo

VIGILI NON SPECIALISTI

SEDE SERVIZIO	Ufficio	CARENZE/ECCEDENZE
AGRIGENTO	Comando	-18
AGRIGENTO	Lampedusa	0
ALESSANDRIA	Comando	-13
ANCONA	Comando	-19
ANCONA	Dir.Regionale	-1
AREZZO	Comando	-13
ASCOLI PICENO	Comando	-11
ASTI	Comando	-3
AVELLINO	Comando	-8
BARI	Comando	-9
BARI	Dir.Regionale	0
BARLETTA-ANDRIA-TRANI	Comando	-1
BELLUNO	Comando	-19
BENEVENTO	Comando	-6
BERGAMO	Comando	-21
BIELLA	Comando	-4
BOLOGNA	Comando	-37
BOLOGNA	Dir.Regionale	-3
BRESCIA	Comando	-24
BRINDISI	Comando	-13
CAGLIARI	Comando	-11
CAGLIARI	Dir.Regionale	-1
CALTANISSETTA	Comando	-12
CAMPOBASSO	Comando	-5
CAMPOBASSO	Dir.Regionale	2
CASERTA	Comando	-28
CATANIA	Comando	-17
CATANZARO	Comando	-14
CATANZARO	Dir.Regionale	0
CHIETI	Comando	-8
COMO	Comando	-10
COSENZA	Comando	-11
CREMONA	Comando	-5
CROTONE	Comando	-2
CUNEO	Comando	-13
ENNA	Comando	-11
FERMO	Comando	-9
FERRARA	Comando	-13
FIRENZE	Comando	-29
FIRENZE	Dir.Regionale	-2

FOGGIA	Comando	-14
FORLI' E CESENA	Comando	-20
FROSINONE	Comando	-6
GENOVA	Comando	-26
GENOVA	Dir.Regionale	0
GORIZIA	Comando	-14
GROSSETO	Comando	-11
IMPERIA	Comando	-11
ISERNIA	Comando	-1
L'AQUILA	Comando	-11
L'AQUILA	Dir.Regionale	0
LA SPEZIA	Comando	-16
LATINA	Comando	-6
LECCE	Comando	-9
LECCO	Comando	-4
LIVORNO	Comando	-4
LODI	Comando	-5
LUCCA	Comando	-9
MACERATA	Comando	-15
MANTOVA	Comando	-9
MASSA CARRARA	Comando	-1
MATERA	Comando	-3
MESSINA	Comando	-9
MESSINA	Lipari	-2
MILANO	Comando	-56
MILANO	Dir.Regionale	-1
MODENA	Comando	-15
MONZA E BRIANZA	Comando	-7
NAPOLI	Comando	-21
NAPOLI	Dir.Regionale	3
NOVARA	Comando	-10
NUORO	Comando	-4
ORISTANO	Comando	-6
PADOVA	Comando	-20
PADOVA	Dir.Regionale	-4
PALERMO	Comando	-25
PALERMO	Dir.Regionale	0
PARMA	Comando	-12
PAVIA	Comando	-8
PERUGIA	Comando	-29
PERUGIA	Dir.Regionale	1
PESARO E URBINO	Comando	-16
PESCARA	Comando	-4
PIACENZA	Comando	-8

PISA	Comando	-8
PISTOIA	Comando	-25
PORDENONE	Comando	-12
POTENZA	Comando	-8
POTENZA	Dir.Regionale	0
PRATO	Comando	-4
RAGUSA	Comando	-8
RAVENNA	Comando	-8
REGGIO CALABRIA	Comando	-11
REGGIO EMILIA	Comando	-11
RIETI	Comando	-10
RIMINI	Comando	-18
ROMA	Comando	-69
ROMA	Dir.Regionale	1
ROMA	D.C.E.S.T.A.B.	-1
ROMA	D.C.P.S.T.	-1
ROMA	D.C.F.	-4
ROMA	Uffici Centrali	-1
ROVIGO	Comando	-10
SALERNO	Comando	-16
SASSARI	Comando	-17
SAVONA	Comando	-19
SIENA	Comando	-13
SIRACUSA	Comando	-12
SONDRIO	Comando	-11
TARANTO	Comando	-7
TERAMO	Comando	-7
TERNI	Comando	-12
TORINO	Comando	-45
TORINO	Dir.Regionale	0
TRAPANI	Comando	-5
TRAPANI	Pantelleria	0
TREVISO	Comando	-24
TRIESTE	Comando	-15
TRIESTE	Dir.Regionale	-2
UDINE	Comando	-17
VARESE	Comando	-24
VENEZIA	Comando	-32
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	Comando	-11
VERCELLI	Comando	-6
VERONA	Comando	-13
VIBO VALENTIA	Comando	-1
VICENZA	Comando	-13
VITERBO	Comando	-14

Domanda di trasferimento - **Personale non specialista del ruolo di Vigile del Fuoco**

**Al Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale per le Risorse Umane-Uff.IV**

Tramite la Direzione/Comando di:

Il sottoscritto

Cognome	Nome	nato il
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
prov.	comune	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	
codice fiscale		
<input type="text"/>		

qualifica attuale
<input type="text"/>
in servizio presso
<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> <i>Trasferito temporaneamente, ai sensi della Legge 104/92 o del D.Lgs. 267/2000 o dell'art.42 bis del D.Lgs 151/01, nella sede _____ (barrare la casella nella sola ipotesi di una delle tre eventualità)</i>

CHIEDE

di essere trasferito ad una delle seguenti sedi che qui di seguito indica in ordine di preferenza (*fino ad un massimo di tre*). N.B. ai fini della scelta sede si precisa che i Comandi di Agrigento, Trapani e Messina e i rispettivi distaccamenti insulari di Lampedusa, Pantelleria e Lipari vanno considerate quali sedi distinte.

Sede:	1. _____
In subordine:	2. _____
	3. _____

A tal fine, il sottoscritto, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, recante "T.U. delle disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa", consapevole che le dichiarazioni rese e sottoscritte nella presente domanda di mobilità hanno valore di autocertificazione e che, nel caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, come previsto dall'articolo 76 dello stesso DPR n. 445/2000, che comportano inoltre la decadenza del beneficio conseguito per effetto della stessa (art. 75 del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni),

DICHIARA

➤ che **al momento dell'assunzione** era **RESIDENTE** in:

prov.	Comune	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	
via, n. civ.	CAP	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

➤ che l'attuale residenza è SI NO la stessa dichiarata all'atto dell'assunzione (barrare la casella che interessa);

➤ (nel caso che l'attuale residenza non sia la stessa) di essere attualmente **RESIDENTE** in:

prov. Comune

via n. civ. CAP

➤ e che il cambio di residenza è stato determinato dai seguenti motivi:

➤ di essere incorso in perdite di anzianità di servizio (dovute ad aspettativa per motivi personali o di famiglia, dimissioni o transito in altri ruoli del Corpo Nazionale dei VVF o per provvedimenti disciplinari)

SI NO (barrare la casella che interessa)

➤ di trovarsi nelle seguenti **CONDIZIONI DI FAMIGLIA**:

1. Stato civile 2. Numero dei figli a carico¹

3. Sede di residenza del proprio nucleo familiare

➤ che il proprio nucleo familiare, escluso il sottoscritto, è così costituito:

Tipo di parentela	Cognome	Nome	Data di nascita
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____

➤ che il proprio coniuge (non divorziato né separato giudizialmente o consensualmente con autocertificazione) presta attività lavorativa non trasferibile² SI NO (barrare la casella che interessa).

Se sì, compilare i sottoelencati campi:

Attività svolta dal coniuge

prov. comune dal

motivi della sua intrasferibilità

Data presentazione domanda

Firma

¹ Sono considerati a carico i figli minori di età e i figli maggiorenni permanentemente inabili al lavoro. Sono altresì considerati tali i figli maggiorenni conviventi con uno dei due genitori purché fiscalmente a carico ai sensi della normativa in vigore. (per i figli di età non superiore a ventiquattro anni il limite di reddito complessivo è di 4000 euro, per i figli di età superiore a ventiquattro anni il limite di reddito complessivo è di 2840,51 euro).

² Ai fini del ricongiungimento al proprio coniuge, la condizione lavorativa e la non trasferibilità deve essere attestata da parte del datore di lavoro con riferimento ad elementi oggettivi, compilando l'allegato mod. A.

**Al Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del fuoco, del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Centrale per le Risorse Umane
Ufficio IV**

ROMA

Personale Vigile del Fuoco – non specialista

OGGETTO: *Attestato di servizio*
Sig./Sig.ra

Il/la sottoscritto/a,
in qualità di legale rappresentante della Società (Ditta)
con sede in, provincia di attesta che
il/la Sig./Sig.ra, coniuge del dipendente del
Corpo Nazionale di Vigili del Fuoco Sig./Sig.ra
è alle nostre dipendenze a decorrere dal, con la
qualifica di

Si attesta, inoltre, la non trasferibilità dalla sede di servizio della stessa per le
seguenti motivazioni:

.....
.....

Data

*Timbro e firma **

(*) Ai fini della validità dell'attestato, è indispensabile che siano apposte il timbro della Ditta, Società, ecc., e la firma del legale rappresentante.

Procedura informatica per l'inserimento delle domande di trasferimento

Al fine di snellire e velocizzare la raccolta delle domande di trasferimento, è stata realizzata una procedura software denominata 'Mobilità', accessibile per mezzo della rete Intranet che attualmente collega tutte le sedi VV.F. del territorio nazionale.

Tale procedura, basata su di un database centralizzato, è fruibile a tutti i referenti degli uffici territoriali VV.F. attraverso semplici pagine Web 'navigabili' al pari di un normale sito internet, per cui l'unico software necessario a predette postazioni territoriali è un 'browser' (consigliato Internet Explorer versione 7.0 o superiore) ed un display con risoluzione grafica consigliata di almeno 800x600 pixel.

Ovviamente è necessario che le postazioni Client siano collegate alla rete Intranet; qualora una postazione non fosse collegata, ovvero presenti dei problemi di collegamento, bisognerà far riferimento al LAN Manager locale.

L'indirizzo Intranet per accedere all'applicazione Web 'Mobilità' è il seguente:

<http://vfpersonale.dipvvf.it/>

La pagina iniziale (home page) è quella del 'portale' del CED Amministrativo della Direzione Centrale delle Risorse Umane.

La prima operazione da effettuare è l'autenticazione, attraverso l'immissione dell'utente e password richiesti; una volta autenticati, nella colonna a sinistra della home page, denominata 'Menu', nella sottosezione 'Applicazioni Autenticate', selezionare il collegamento ('link') denominato 'Mobilità' che richiamerà la procedura in corso (attiva).

Viste le modifiche cui potrebbe essere soggetta la presente applicazione informatica, si raccomanda la consultazione delle istruzioni che si trovano all'interno del link 'Mobilità'.

Applicazione sviluppata da: CED Amministrativo

Ufficio I - Politiche del Personale ed Affari Generali
Direzione Centrale Risorse Umane
Via Cavour, 5 - 00184 ROMA

per informazioni tecnico-informatiche Tel. 06/465.29268 - 06/465.29110
per informazioni giuridico-amministrative Tel. 06/465.29231 - 06/465.29119